

## Montelupo, si decide il futuro della Villa nell'era post-Opg

Il consiglio comunale di Montelupo ha approvato una convenzione con i comuni di Capraia e Limite e Carmignano per la suddivisione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del ponte di Camaioni. Secondo quanto stabilito le spese per futuri interventi saranno così ripartite: 40% comune di Carmignano, 30% comune di Montelupo e 30% comune di Capraia e Limite. La suddivisione delle quote e anche la definizione delle modalità di gestione prende spunto dall'atto risalente al 1971, anno in cui la Provincia di Firenze realizzò il ponte. Un'interpellanza del consigliere Daniele Bagnai, del gruppo "Insieme per Montelupo", ha portato l'assemblea a parlare nuovamente del futuro della Villa Medicea e dell'ospedale psichiatrico giudiziario. In particolare Bagnai ha chiesto delucidazioni in merito ad una visita a Montelupo del

direttore del Dap (Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria), Santi Consolo. «È stato qui - conferma il sindaco Paolo Masetti - assieme anche a rappresentanti del Demanio. Si è trattato di un sopralluogo tecnico (a cui ne seguiranno altri) per verificare la possibilità di trasferire al Demanio già alcune porzioni del complesso mediceo. Inoltre, il Comune assieme a Dap, Demanio e Regione sta lavorando per elaborare la convenzione che dovrà definire le modalità di intervento sulla Villa dell'Ambrogiana all'indomani del trasferimento effettivo dei detenuti nelle Rems (residenze per l'esecuzione della misura di sicurezza sanitaria)». Grazie ad una proposta congiunta di due consiglieri, uno di maggioranza (Matteo Tanzini) e l'altro di opposizione (Matteo Palanti) il Consiglio Comunale ha deliberato anche l'adesione all'associazione "Avviso Pubblico". Da registrare il passaggio del consigliere Federico Rossi dalle file della maggioranza a quelle dell'opposizione nel gruppo consiliare di Linea Civica.

